

## L'ALBERO UN SISTEMA PERFETTO: COME IN ALTO COSÌ IN BASSO, COME VICINO COSÌ LONTANO

*Questo scritto è stato estrapolato in alcune parti da un paragrafo dedicato che si trova nel mio primo libro (Quando il sangue si esprime attraverso il segreto, alla pp. 26- cartaceo e pp. 44-e.book), dove voglio riportare alcuni passi importanti legati all'Albero Genealogico come sistema, al fine di farvi comprendere il mio modo intuitivo di considerare l'importanza delle radici familiari. Ciò che riporto non ha alcuna pretesa scientifica, ma è rivolto a chi vuole imparare a guardare le cose in modo immaginativo e intuitivo.*

*Questo libro edito ad aprile 2019, il primo di una serie, è stato scritto in sei mesi e rappresenta una raccolta di evidenze pratiche e ricerca di anni di lavoro su casi clinici reali, che mi hanno permesso di riscoprire "leggi" inerenti le trasmissioni genealogiche e che ho voluto riportare con lo scopo di permettere ad ogni persona aperta a questi campi di iniziare la sua personale scoperta delle radici familiari.*

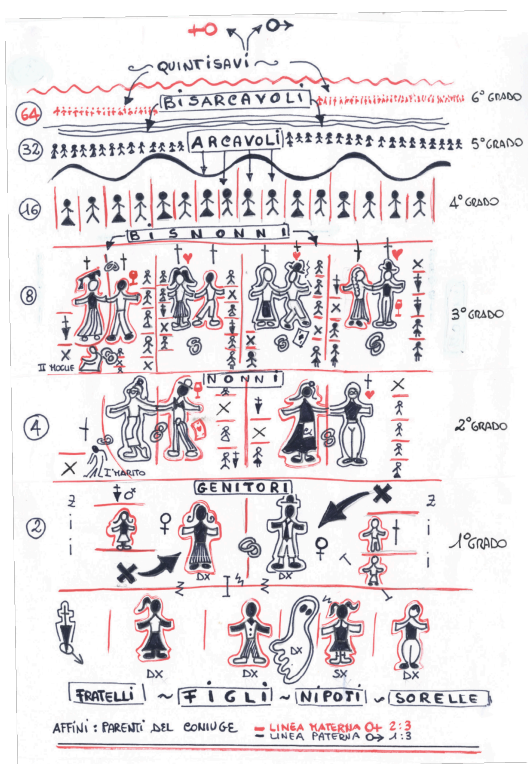


“Ogni persona quando nasce entra a far parte di un sistema allargato che è la propria famiglia, a partire dal concepimento, ma in realtà anche prima, nel momento della pianificazione della sua nascita, che darà vita al progetto di un nuovo essere umano e che qualcuno colloca all'incirca 9 mesi prima del concepimento (Brebion – L'impronta di nascita). Ma se l'inconscio non conosce il tempo, chi può definire quando e come? Per me il tempo è molto relativo e diciamo che il nuovo essere appena formato, può attingere a memorie ben più antiche. Questo perché l'inconscio, come spiegherò meglio nel paragrafo a lui dedicato, non ha un tempo lineare come il nostro, ma puntiforme. Per cui non conta tanto quanto succede in questi fatidici 18 mesi, anche se possono esservi eventi salienti che lasciano un'impronta indelebile nell'embrione in formazione, ma tutto il vissuto traumatico

della madre, soprattutto sembra ripetersi e concentrarsi durante la gravidanza, come se ella in quel momento visse una sorta di regressione alla sua stessa infanzia e una spinta a rivivere i traumi che non ha superato nei primi sette anni di vita, vissuti con i suoi genitori.

Non a caso la donna in gravidanza si dice è soggetta all'influenza degli ormoni impazziti, può diventare fortemente emotiva e piangere per nulla o distaccata e apatica, altre volte sospesa in una specie di limbo protettivo e benevolo. Per cui è vero che questi mesi sono significativi, ma lo sono soprattutto per una sorta di ripetizione che inequivocabilmente si evidenzia in tutte le vite umane, come un passaggio a cicli che ricordano non tanto un cerchio chiuso su sé stesso, ma un movimento spiraleggiante, per cui è una crescita continua dove ad ogni ripetizione esiste la possibilità di cambiare qualche elemento in modo positivo.

La spirale si muove verso l'alto, ma lo può fare anche in modo negativo e in questo caso scenderà verso il basso. Diciamo che ad ogni giro di giostra e quindi col procedere dell'età e della storia, il nostro inconscio ben sa che siamo cresciuti e quindi abbiamo più possibilità di imparare, perché abbiamo consolidato sulla nostra pelle più esperienza e quindi rincara un pochetto la dose tutte le volte. Forse quello che non considera è che sovente l'adulto capisce l'inconscio molto meno del bambino a causa di un lavaggio del cervello ben orchestrato dalla cultura e dagli insegnamenti scolastici infarciti di scienza e sapienza. Ma questo l'inconscio non lo sa e se la mente si reputa adulta, allora egli parte dal presupposto che si è cresciuti in tutte le direzioni, mentre è



evidente che ad essere stata alimentata è solo la parte razionale. Parte che ha creato una sorta di gabbia invisibile fatta delle nostre certezze, dei dogmi, della morale e soprattutto di idee che mai si vorrebbero mettere in discussione e che diventano come un diktat, privando la persona del libero arbitrio o anche solo della possibilità di provare a sperimentare o a pensarla diversamente.

Parlare di libero arbitrio diventa deleterio, perché se è vero che possiamo fare delle scelte nella nostra vita, in realtà sembrerebbe che il percorso sia stato già scritto a priori, da menti matematiche e mani perfettamente operative, in modo inequivocabilmente talmente perfetto da creare in noi quest'illusione. Lascero che questa sicurezza rimanga tale, per non spaventare o rendere recalcitranti i cuori più impavidi che ancora credono di essere i padroni incontrastati della propria vita.

Quindi tornando al sistema familiare, molti studiosi e scrittori sull'argomento hanno posto in evidenza il

ruolo cruciale della madre, ebbene io vorrei un pochino sfatare questo mito perché il padre ha uguale pregnanza anche se direi ridotta ad 1/3. Proprio il numero di progenie che a lui spetta per tramandare la sua discendenza (rimando alla legge dei tre passi descritta in seguito).

La riduzione della sua influenza all'1/3 è perfettamente spiegabile attraverso il fatto che il feto apprende le informazioni del padre attraverso due meccanismi: il primo è naturalmente il cromosoma Y maschile e quindi la metà del patrimonio genetico trasmesso con l'entrata dello spermatozoo e la fecondazione dell'ovulo, mentre il secondo per il fattore, diciamo meno fisiologico, legato al fatto che ciò che il feto conosce del padre viene filtrato dall'esperienza materna. Non a caso il padre trasmette un XY e se notate la "X" viene prima e poi arriva la "Y", questo sta a significare simbolicamente proprio l'esperienza del padre filtrata attraverso la madre. Rimando per altre nozioni interessanti sulla trasmissione genetica dei cromosomi XX e XY al paragrafo sulla "legge del valzer" da me ribattezzata con evidenti e basilari modifiche: "legge dei tre passi". La "legge del Valzer" è un costrutto empirico fondato da Antonio Bertoli nella sua parte basilare.

Quindi il bambino viene al mondo inserito in un sistema familiare, che in realtà ha una dimensione enorme di almeno sette o dieci generazioni, dove tutto muta in continuazione, ma solo per mantenersi uguale a sé stesso. Si presume sette generazioni in occidente e dieci in oriente, questo è dovuto alla media della consapevolezza che differenzia i due luoghi. Sebbene sia vero che in oriente la spiritualità è ben più elevata, purtroppo il range cala di molto quando vicino a tale apertura, si affiancano situazioni veramente terribili, come la pena di morte e l'abuso o il maltrattamento sulle donne e sui bambini. Per cui nonostante l'occidente sia meno progredito spiritualmente è anche vero che a portare in alto la qualità della vita sono ambienti più sani e leggi più umane. Questo determina in occidente un accorciamento delle generazioni in quanto l'inconscio mette a disposizione meno tempo. Si tratta proprio come la risoluzione di un problema matematico, che ad un esperto prenderà meno di dieci minuti, mentre ad un profano della materia magari non basterebbero ore".

(Continua...)

# INDICE

## I PARTE

La differenza fra ragione ed intuizione

L'assonanza inconscia

L'oscillazione del pendolo

Il continuum: La magia dell'equilibrio

**L'albero un sistema perfetto: Come in alto così in basso, come vicino così lontano**

La differenza fra mente olistica e mente lineare

Inconscio misterioso: Che cos'è?

Accesso agli archetipi inconsci: le bolle

Associazione di bolle inconscie

Il pensiero e la realtà concreta a confronto

I legge: "Le 6 lune" Distanza conflitto-sintomo

II legge: "I tre passi"

Il Valzer del Moscerino: Doveroso Ampliamento

III legge: "La croce umana" – Ognuno nasce con la sua croce

Precisazione all'ordine di nascita e patologie

IV legge: "Patologia sx": Distribuzione dei sintomi nel mancino  
"monozigote"

V legge: "Il veto" – Quando l'albero non mette più germogli: Esaurimento di una o  
entrambe le linee

VI legge: "Gemello scomparso destro"

Omicidio/suicidio genealogico: Il peggior trauma:

Precisazione alle IV legge

Doverosa precisazione: E se il tempo cambiasse l'ordine di discendenza?

Griglia di rappresentazione

Quando il nome crea spostamento

E il gemello eterozigote?

Complementarità fra la legge dei frattali e la quinta musicale

Ipotesi di trasmissione genealogica personale: 3:1

Estrema precisione ed ordine nascondono un segreto

Numeri e nomi ripetitivi

Confusione nell'ordine di nascita: ambiguità di partenza

Quando si sposa la causa di un altro

Come guarire: Basta la consapevolezza oppure no?

La differenza fra sistema animale e sistema uomo



Frattura saldata tra genitori e figli



la pietra dello scandalo maschile uccide attraverso  
il giudizio sulla donna: condannata a morte

## II PARTE

L'origine e la cagione di ogni male: Due conflitti alla base di tutto

Problemi di denaro, debito da ripagare e padri scorretti o inconsapevoli

Problemi nelle relazioni: espressione di un cordone ombelicale che non si stacca

Il nome Giovanni Battista e nomi con risonanza a metà

L'inconscio sacrifica l'uno per garantire più vita

Lupus: il figlio del nonno

Diastema: la nobiltà vuole la famiglia fra consanguinei, problemi di sterilità negli avi , incesto fra fratelli e sorelle

Sesso, gioco e Rock and Roll

Anemia ed emocromatosi: due facce della stessa moneta di bronzo

Anemia: anima mia

Bulimia, bullismo e gravidanza indesiderata

Dilemma santa/puttana e incesto col padre, il fratello o lo zio

Ogni figlio un pezzo de core

Ictus: quando la ragione supera il cuore

Resa o combattimento: ipertensione o sotto pressione?

Depressione: il mostro mascherato

Problema col tempo: tiroide o ovaie?

Utero retroverso: un'occasione persa e una casa abbandonata con dolore o con estremo sollievo

L'incontro con la morte: attacco di panico

Giuseppe il falegname e l'acufene: la radio

Il figlio indegno: vitiligine

Cancellare l'odore dell'amante: psoriasi

Quando il grido della vita supera il silenzio della morte

Afte: una madre bruciante

Endometriosi: la mia vita è altrove

La professione ricorre per riparare il trauma

Il simbolismo del corpo: muscoli e organi che parlano

Ad ognuno la sua Matrix

Per i terapeuti del nuovo paradigma

Il mio metodo terapeutico

